



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro e Urbino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO BURESTA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondo spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Sant'Angelo in Vado

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 13/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sant'Angelo in Vado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo in Vado, li 13/04/2018

L'organo di revisione
Francesco

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Buresta revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 19/12/2017;

- ♦ ricevuta in data 11/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 04/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- il prospetto (negativo) spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 19/12/2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'[art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011](#) e nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#);

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione Montana dell'Alta Valle del Metauro di Urbania.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n.31 in data 24/07/2017;
- che nel 2017 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 26/03/2018. come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.347 reversali e n. 3.331 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- **gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano non totalmente reintegrati;**
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Ubi Banca SpA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<i>Risultati della gestione</i>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	38.370,93
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	38.370,93

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato indicato nel conto del tesoriere è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	38.370,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	38.370,93
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	227.245,20
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	265.616,13

L'ente riferisce di non aver provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#) a causa del malfunzionamento dei programmi, il cambio di gestione tesoreria e il cambio dei software.

Il revisore precisa che nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre (attualmente incrementato a cinque) dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente.

In merito, l'organo di revisione invita l'ente all'adozione delle procedure previste dall'art 195 Tuel e specificamente indicate al comma 3 di seguito interamente riportato:

*"Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. **Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.** La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile."*

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.573.429,48	1.427.676,33	1.409.521,00
Anticipazioni	1.500.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	329	290	187
Utilizzo medio dell'anticipazione	7.416,13	193.841,02	29.607,72
Utilizzo massimo dell'anticipazione	758.555,97	668.660,37	213.528,78
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.439.907,79	2.351.463,88	715.005,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	11.515,78	5.286,04	568,97

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2017 è stato di euro 1.400.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 24.411,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	7.502.347,48
Impegni di competenza (-)	7.622.405,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-120.057,78
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	214.743,70
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	107.898,63
Saldo gestione di competenza	-13.212,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	-	13.212,71
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)		46.000,00
Quota di disavanzo ripianata (-)		8.376,29
SALDO		24.411,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		342.273,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		37.876,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.234.418,76 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.117.275,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		34.379,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		89.300,39 -
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			22.964,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			7.964,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		46.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		176.866,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		162.524,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		310.425,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		73.519,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			16.446,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			24.411,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		7.964,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		7.964,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	37.876,72	34.379,52
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	176.866,98	73.519,11
Totale	214.743,70	107.898,63

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.403,00
Totale entrate	12.403,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Altre (50% sanzioni codice della strada)	6.201,50
Totale spese	6.201,50
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	6.201,50

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 434.880,49 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			342.273,65
RISCOSSIONI	695.552,60	6.561.043,91	7.256.596,51
PAGAMENTI	1.267.232,41	6.293.266,82	7.560.499,23
Saldo di cassa al 31 dicembre			38.370,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			38.370,93
RESIDUI ATTIVI	1.082.645,30	941.303,57	2.023.948,87
RESIDUI PASSIVI	190.402,24	1.329.138,44	1.519.540,68
<i>FPV per spese correnti</i>			34.379,52
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			73.519,11
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			434.880,49

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	284.528,25	458.772,87	434.880,49
di cui:			
a) Parte accantonata	191.281,06	217.623,75	277.730,74
b) Parte vincolata		31.350,00	37.029,48
c) Parte destinata a investimenti	73.440,67	122.051,99	91.491,20
e) Parte disponibile (+/-) *	19.806,52	87.747,13	28.629,07

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	237.088,08
fondo rischi per contenzioso	6.000,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.377,49
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	9.969,44
altri fondi spese e rischi futuri	20.295,73
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	277.730,74

vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.029,48
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	37.029,48

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	91.491,20
-----------------------------------	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	28.629,07
---	------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 12/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.823.150,68	695.552,60	1.082.645,30	- 44.952,78
Residui passivi	1.491.907,76	1.267.232,41	190.402,24	- 34.273,11

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+ o -)	-13.212,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.212,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	49.667,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	94.620,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	34.273,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.679,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.212,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.679,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	46.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	412.772,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	434.880,49

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	37.876,72	34.379,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	37.876,72	34.379,52
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	145.280,00	73.519,11
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	31.586,98	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	176.866,98	73.519,11
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	199.259,49
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	37.828,59
Fondo crediti accantonato a rendiconto	237.088,08

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.000,00, determinato secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o spese legali.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati appostati fondi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.682,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.694,51
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.377,49

Altri fondi e accantonamenti

Risultano costituiti i seguenti fondi:

Fondo rinnovo diritti contrattuali €. 9.969,44

Fondo diritti segreteria €. 2.374,27

Fondo accantonamento altre professionalità €. 17.921,46.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di riferimento.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono state accertate nel 2017 entrate per recupero evasione.**

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	371.741,07	
Residui riscossi nel 2017	76.188,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	295.552,25	79,50%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	295.552,25	
FCDE al 31/12/2017	73.966,52	25,03%

L'organo di revisione ritiene necessaria la continuazione dell'attività di riscossione dei residui attivi in generale e in particolare quelli relativi al recupero di evasione tributaria. A tal fine ritiene opportuno che l'ente effettui una approfondita analisi dei residui, così da consentire all'organo esecutivo i) di adottare le opportune misure per la conservazione del diritto del credito e ii) di intraprendere una strategia efficace per il recupero dei valori.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 14.506,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa di aggiustamenti di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.446,25	
Residui riscossi nel 2017	8.787,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-340,85	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	157.257,05	
Residui totali	157.257,05	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Tale tributo non è previsto.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 36.845,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa dell'incremento delle tariffe per effetto dell'aumento dei costi da piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	376.563,73	
Residui riscossi nel 2017	48.904,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	327.659,12	87,01%
Residui della competenza	118.298,08	
Residui totali	445.957,20	
FCDE al 31/12/2017	131.384,44	29,46%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	52.103,39	39.367,90	31.149,43
Riscossione	52.103,39	39.367,90	27.809,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	44.674,78	85,74%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	3.340,08	
Residui totali	3.340,08	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	12.403,00	12.403,00	12.403,00
riscossione	-	-	-
% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%
FCDE	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	12.403,00	12.403,00	12.403,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	12.403,00	12.403,00	12.403,00
destinazione a spesa corrente vincolata	6.201,50	6.201,50	6.201,50
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.369,71	
Residui riscossi nel 2017	98,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	53,08	
Residui (da residui) al 31/12/2017	13.218,54	98,87%
Residui della competenza	12.403,00	
Residui totali	25.621,54	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Trattasi di entrata a riparto da gestione del servizio convenzionato con altri enti di cui capofila risulta essere l'Unione Montana di Urbania.

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.564,01	
Residui riscossi nel 2017	4.461,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	7.103,01	61,42%
Residui della competenza	5.934,00	
Residui totali	13.037,01	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	85.000,00	101.407,02	-16.407,02	83,82%	91,08%
Totali	85.000,00	101.407,02	-16.407,02	83,82%	

Il revisore rileva che da settembre 2017 il servizio di mensa scolastica è stato appaltato a ditta esterna.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	832.134,41	828.920,70	-3.213,71
102	imposte e tasse a carico ente	113.272,40	86.858,63	-26.413,77
103	acquisto beni e servizi	1.556.778,15	1.758.434,11	201.655,96
104	trasferimenti correnti	278.771,51	252.307,99	-26.463,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	138.865,63	130.312,56	-8.553,07
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	57.804,21	60.441,26	2.637,05
TOTALE		2.977.626,31	3.117.275,25	139.648,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- [l'art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- [l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'[art. 1, co. 228](#), secondo periodo, della [L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal [comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'[art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	953.961,03	828.920,70
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	55.334,97	48.486,54
FPV 2016 nel 2017 in diminuzione	0,00	-33.741,94
FPV 2017 nel 2018 in aumento	0,00	37.876,70
Totale spese di personale (A)	1.009.296,00	881.542,00
(-) Componenti escluse (B)	86.286,32	127.791,17
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	923.009,68	753.750,83

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 07/02/2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state effettuate spese di rappresentanza nell'anno 2017.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 129.743,59.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,011 %

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE 2017			SCOSTAMENTI	
PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	CIFRE	%
224.576,44	485.241,92	310.425,27	174.816,65	156%
di cui FPV			73.519,11	

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,44%	4,30%	3,84%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.180.252,31	3.039.183,81	2.938.839,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	127.439,65	85.467,76	89.300,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-13.628,85	-14.876,22	0,00
Totale fine anno	3.039.183,81	2.938.839,83	2.849.539,44
Nr. Abitanti al 31/12	4.210	4.133	0
Debito medio per abitante	721,90	711,07	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	150.308,50	133.579,59	129.743,59
Quota capitale	127.439,65	85.467,76	89.300,39
Totale fine anno	277.748,15	219.047,35	219.043,98

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti .

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 41 del 12/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 94.620,08;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 34.273,11.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Il revisore ritiene opportuno che l'ente con una attenta analisi dei residui attivi, così da consentire all'organo esecutivo le opportune misure che consentano la conservazione del diritto del credito e di intraprendere una strategia efficace per ottenerne la riscossione.

Visto l'importo dei residui attivi, anche precedenti l'esercizio 2013, pur in presenza di fondi di svalutazione e rettifica, l'organo di revisione suggerisce un congruo accantonamento del risultato di amministrazione disponibile al fine di consentire la copertura di eventuali insussistenze nella riscossione dei crediti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	55.724,02	54.117,28	86.184,20	136.632,08	265.173,18	94.067,15	532.509,38	1.224.407,29
di cui Tarsu/tari	55.724,02	54.117,28	49.477,85	114.777,28	173.666,00	91.652,75	131.049,10	670.464,28
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	2.106,00	17.096,38	5.173,60	22.330,31	156.445,94	203.152,23
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.359,12	11.359,12
Titolo 3	9.114,43	261,00	68,46	815,54	6.084,57	45.857,24	196.672,66	258.873,90
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	750,00	0,00	0,00	0,00	3.399,01	2.954,00	6.394,00	13.497,01
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	815,54	0,00	12.403,00	12.403,00	25.621,54
Tot. Parte corrente	64.838,45	54.378,28	88.358,66	154.544,00	276.431,35	162.254,70	885.627,98	1.686.433,42
Titolo 4	148.339,62	0,00	0,00	0,00	66.609,76	56.330,07	51.525,52	322.804,97
di cui trasf. Stato	14.142,43	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	28.142,43
di cui trasf. Regione	134.197,19	0,00	0,00	0,00	62.063,76	0,00	0,00	196.260,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	148.339,62	0,00	0,00	0,00	66.609,76	56.330,07	51.525,52	322.804,97
Titolo 6	8.487,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.487,50
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.291,14	168,00	0,00	0,00	613,77	0,00	4.150,07	6.222,98
Totale Attivi	222.956,71	54.546,28	88.358,66	154.544,00	343.654,88	218.584,77	941.303,57	2.023.948,87
PASSIVI								
Titolo 1	0,00	2.800,00	59,49	4.322,34	43.970,52	101.182,14	1.158.853,30	1.311.187,79
Titolo 2	225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.943,72	167.980,00	184.148,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.920,42	800,00	3.483,99	4.865,58	1.653,41	6.175,63	2.305,14	24.204,17
Totale Passivi	5.145,42	3.600,00	3.543,48	9.187,92	45.623,93	123.301,49	1.329.138,44	1.519.540,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I debiti in bilancio dell'ultimo trimestre sono così suddivisi:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
0	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	41.076,43	0,00
Totale	0,00	41.076,43	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Megas.net S.p.A.	Debiti verso Comune di S. Angelo in Vado	€.	28.576,44
Megas.net S.p.A.	Crediti verso Comune di S. Angelo in Vado	€.	9.650,70
Marche multiservizi S.p.A.	Debiti verso Comune di S. Angelo in Vado	€.	52.133,13
Marche multiservizi S.p.A.	Crediti vs. Comune di S. Angelo in Vado	€.	505.562,08

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (Deliberazione n. 39 del 28/09/2017).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'[art. 17 del D.L. 90/2014](#), convertito con modificazioni dalla [Legge 114/2014](#), in data 28/09/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/09/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'[art.15 del D.Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100](#), in data 28/09/2017

L'Ente, con deliberazione n. 56 del 19/12/2017, ha provveduto ad una integrazione del piano approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 28/09/2017 prevedendo azione di fusione per incorporazione di megas.net S.p.A in marche Multiservizi S.p.A.

In data 02/03/2018 lo scrivente ha rilasciato il parere sul progetto di fusione per incorporazione della società megas.net spa in marche multiservizi S.p.A.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Lo scrivente ha acquisito l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), tranne il "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente" come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

FUNZIONE	NOMINATIVO	ENTE / UFFICIO / ISTITUTO
Tesoriere	Ubi Banca SpA	Agenzia Sant'Angelo in Vado
Economo	Federica Ferri	Settore Contabile
Agente contabile	Giovagnoli Aldo	Settore Tecnico
Agente contabile	Antoniucci Flavio	Settore Demografico
Consegnatario beni	Giordano Aloigi	Settore Amministrativo
Consegnatario beni	Bartolucci Daniel Luis	Settore Tecnico
Consegnatario beni	Sacchi Augusto	Settore Amministrativo
Concessionario	Lani Claudio	Settore Contabile
Concessionario	Andreani Tributi Srl	Riscossione Tributi
Concessionario	Equitalia (ora Agenzia Riscossione)	Riscossione Tributi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.605.435,14	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	746.601,74	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	333.033,38	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	314.234,88	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	18.798,50	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	368.815,09	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	125.710,91	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	16.906,28	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	226.197,90	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	42.034,09	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.095.919,44	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	104.471,55	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.629.160,25	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	11.298,28	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	252.307,99	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	252.307,99	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	828.920,70	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	612.588,11	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	4.479,22	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	371.020,81	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	237.088,08	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	73.641,11	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.512.387,99	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-416.468,55	0,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	20.742,54	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	20.742,54	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		20.742,54	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	130.312,56	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		130.312,56	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-109.570,02	0,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	101.665,48	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	92.941,80	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.723,68	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		101.665,48	0,00		
25	Oneri straordinari	93.731,42	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	93.731,42	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		93.731,42	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		7.934,06	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-518.104,51	0,00		
26	Imposte (*)	48.486,54	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-566.591,05	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

-Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente dal peggioramento del risultato della gestione.

- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 526.038 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 62.297 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 20.742,54, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Marche Multiservizi S.p.A.		20.742,54

L'ente ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 e all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
492.591,44	430.174,25	375.500,03

I proventi straordinari sono i seguenti:

Sopravvenienze attive €. 92.941,80

Plusvalenze patrimoniali €. 8.723,68

Gli oneri straordinari di €. 93.731,42 sono sopravvenienze passive.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 5.388.990,56.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	419.988,66	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.925,86	9.405,08	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 Altre	-	-	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		424.914,52	9.405,08		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniai	3.881.672,47	3.927.156,38		
	1.1 Terreni	-	-		
	1.2 Fabbricati	846.122,01	806.537,38		
	1.3 Infrastrutture	3.032.181,31	3.117.140,20		
	1.9 Altri beni demaniai	3.369,15	3.478,80		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.957.867,07	6.883.182,95		
	2.1 Terreni	1.179.895,74	1.179.895,74	BI1	BI1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	5.723.893,11	5.640.650,59		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	5.844,76	11.690,30	BI2	BI2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	12.400,91	14.663,75	BI3	BI3
	2.5 Mezzi di trasporto	360,00	970,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.922,28	15.382,10		
	2.7 Mobili e arredi	13.831,07	19.930,47		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	13.719,20	-		
	3 immobilizzazioni in corso ed acconti	1.120.854,96	1.120.854,96	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		11.960.394,50	11.931.194,29		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in	1.111.921,88	1.076.583,13	BI11	BI11
	a imprese controllate	-	-	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	-	-	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	1.111.921,88	1.076.583,13		
	2 Crediti verso	-	-	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	-	-	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	-	-	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	-	-	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.111.921,88	1.076.583,13		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		13.497.230,90	13.017.182,50		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>					
I	Totale rimanenze	-	-	CI	CI
<i>Crediti (2)</i>					
II	1 Crediti di natura tributaria	1.000.649,89	1.126.528,78		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	970.245,05	1.126.528,78		
	c Crediti da Fondi perequativi	30.404,84	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	493.230,18	453.721,31		
	a verso amministrazioni pubbliche	488.684,18	453.721,31		
	b imprese controllate	-	-	CI2	CI2
	c imprese partecipate	4.546,00	-	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	-	-		
	3 Verso clienti ed utenti	233.174,38	206.698,30	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	36.062,92	40.259,29	CI5	CI5
	a verso l'erario	-	-		
	b per attività svolta per c/terzi	-	-		
	c altri	36.062,92	40.259,29		
Totale crediti		1.763.117,37	1.827.207,68		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	-	-	CI1,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	-	-	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conta di tesoreria	38.370,93	342.273,65		
	a Istituto tesoriere	38.370,93	342.273,65		CIV1a
	b presso Banco d'Italia	-	-		
	2 Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		38.370,93	342.273,65		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.801.488,30	2.169.481,33		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	-	-	D	D
	2 Risconti attivi	48.782,11	23.609,87	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		48.782,11	23.609,87		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		15.347.501,31	15.210.273,70		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	2.842.572,14	2.842.572,14	AI	AI
II	Riserve	3.113.009,47	2.569.439,98		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	508.420,06	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.604.589,41	2.569.439,98		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-	566.591,05	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.388.990,56	5.412.012,12		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.850.108,41	2.938.839,83		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	568,97	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.849.539,44	2.938.839,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.064.994,47	1.190.153,34	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	204.067,59	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	129.011,08	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	75.056,51	-		
5	Altri debiti	335.284,53	165.212,66	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	86.785,23	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.435,14	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	246.064,16	165.212,66		
	TOTALE DEBITI (D)	4.454.455,00	4.294.205,83		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	5.504.055,75	5.504.055,75	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.504.055,75	5.504.055,75		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.504.055,75	5.504.055,75		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.504.055,75	5.504.055,75		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.347.501,31	15.210.273,70		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	179.027,40	252.546,51		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	179.027,40	252.546,51		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 [codice civile](#). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	5.388.990,56
I	Fondo di dotazione	2.842.572,14
II	Riserve	3.113.009,47
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	508.420,06
c	da permessi di costruire	2.604.589,41
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	-
III	Risultato economico dell'esercizio	- 566.591,05

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	566.591,05
portata a nuovo	-
Totale	566.591,05

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la correttezza nella rilevazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Il revisore invita l'ente al rispetto dell'art 195 Tuel in relazione al reintegro della cassa vincolata come analizzato a pag. 7.

Il revisore invita l'ente a continuare l'attività di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli della evasione tributaria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente.

Si propone di vincolare una congrua parte dell'avanzo di amministrazione disponibile in relazione ai fini indicati nelle osservazioni della presente relazione, e in particolare da quanto riportato nelle apposite sezioni relative alla valutazione dei residui attivi.

L'ORGANO DI REVISIONE
